



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

Comune di Bondeno (Fe)
Piazza Garibaldi, 1
Tel 0532 899 248 – 256

TITOLO DEL PROGETTO:

SOLI MAI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore A - Assistenza (riferita alla tutela dei diritti sociali e ai servizi alla persona)
Area d'Intervento: Anziani

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la solidarietà e la cooperazione intergenerazionale con particolare riguardo all'obbligazione per le giovani generazioni di tutela delle fasce deboli di cittadini quali ad esempio gli anziani. Il progetto ha la finalità inoltre di contribuire alla formazione personale e professionale dei giovani volontari inseriti nel progetto nella direzione dell'esercizio del diritto-dovere di cittadinanza responsabile e nell'elaborazione di consapevolezza che uno sviluppo sostenibile (anche personale) non può esimersi dall'assumere comunitariamente le altrui fragilità.

Obiettivi specifici del progetto:

- **Interventi a supporto nell'effettuazione della spesa per gli anziani**
 - Interventi a supporto nell'acquisto di medicine
 - Interventi a supporto nel presidio della cura dell'ambiente domestico
 - Interventi a supporto nel servizio di piccoli trasporti per l'accesso degli anziani a prestazioni socio sanitarie.
 - Piccolo trasporti finalizzati a favorire un maggiore attaccamento al contesto territoriale di appartenenza (giro al mercato cittadino, possibilità di partecipare ad eventi organizzati sul territorio, accompagnamenti negli ospedali per visite a parenti prossimi etc) ovvero tutto quello che possa favorire la socializzazione e mantenere l'autonomia dell'anziano.

Ottimizzare, attraverso la collaborazione dei volontari, il tempo per l'effettuazione delle suddette prestazioni e di consentire di conseguenza una maggiore frequenza nell'arco della settimana nell'offerta di dette prestazioni. Si prevede quale risultato atteso per ogni anziano seguito e assistito che ne abbia fatta richiesta un incremento della frequenza di accesso ad almeno una delle suddette prestazioni alla settimana per un complessivo aumento del 10% relativamente agli interventi di supporto sopra elencati.

Aiuto e supporto agli operatori del Centro Diurno nell'esecuzione e gestione degli interventi di animazione e di ergoterapia. L'apporto operativo

dei volontari consente l'incremento di personalizzazione dell'offerta tramite il presidio di una attività più individualizzata relativamente ai singoli anziani e di conseguenza aumentare il livello di coinvolgimento degli anziani nell'attività riducendo il grado di passività e di isolamento. Il risultato atteso è un aumento del tempo dedicato individualmente a ciascun utente di almeno 1 ora alla settimana.

Aumentare l'offerta degli Accompagnamenti e trasporti da e verso i principali luoghi di cura. L'obiettivo è quello di favorire la fruizione dei servizi mantenendo, attraverso il lavoro dei volontari, un filo diretto tra i Servizi Sociali che li hanno in carico e i principali nodi della rete formale e informale dell'anziano.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Sono previste le seguenti attività:

Centro Diurno socio-assistenziale

-accoglienza di persone anziane non autosufficienti o parzialmente autosufficienti per l'arco della giornata;

-aiuto ai familiari: indicazioni operative e di supporto;

-attività ricreative;

-socializzazione;

Servizio di aiuto domiciliare

-aiuto per il disbrigo di pratiche burocratiche;

-accompagnamento per spesa e per attività collaterali fondamentali per il supporto emotivo dell'anziano: accompagnamento per visite a parenti prossimi nei luoghi di cura (ospedale, casa protetta), piccoli acquisti, giro al mercato settimanale cittadino.

Gruppo Appartamento Villetta

-socializzazione degli utenti esterni con i residenti e con il contesto socio-territoriale

-attività di controllo e sorveglianza, programmate in relazione ai bisogni degli utenti;;

-animazione intesa come attività di vita quotidiana e attività ricreativa culturale;

-attività assistenziale diurna programmata in base alle esigenze dei residenti;

-individuazione e collegamento con tutti gli attori in campo (altre servizi socio- sanitari, associazioni di volontariato) che possono rivelarsi sinergia di valore aggiunto per le attività;

-affiancamento degli operatori nelle attività programmate .

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria di cui al Decreto direttoriale 11 giugno 2009, n. 173 avente ad oggetto: Elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari in SCN

OBBLIGHI DEL VOLONTARIO E REQUISITI RICHIESTI:

- Obbligo della patente B;
- flessibilità oraria;
- svolgimento del servizio anche in giornate prefestive, festive e in orari serali;
- guida di autoveicoli messi a disposizione dall'Ente;
- spostamenti all'interno del territorio comunale e dei territori limitrofi;

rispetto dei regolamenti del Comune di Bondeno e delle norme sulla privacy.

SEDI DI SVOLGIMENTO E POSTI DISPONIBILI:

NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 2

- Numero posti senza vitto e alloggio: 2

- Numero ore di servizio settimanali dei volontari/ monte ore annuo: minimo 12 ore settimanali per 1400 ore su 12 mesi

- Giorni di servizio a settimana dei volontari: 6

SEDI DI ATTUAZIONE

<i>Sede</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. vol. per sede</i>
Servizi Sociali – Comune di Bondeno	Bondeno	Via dei Mille 16	2

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

È stato siglato, in data 30/06/2014, un Protocollo d'Intesa tra il Copresc di Ferrara e l'Università degli Studi di Ferrara, per la promozione del servizio civile e per il riconoscimento di crediti per le attività svolte dai volontari nei progetti di servizio civile promossi dagli enti soci del Copresc. Tale riconoscimento potrà avvenire qualora il volontario/studente presenti al termine dell'anno di servizio istanza alla Segreteria della Facoltà a cui è iscritto e sarà subordinato alla verifica della congruità del progetto con il percorso curriculare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio di riferimento e sottoposto alla Commissione crediti che delibererà in merito al numero di crediti riconoscibili

Il progetto, visto il Protocollo d'Intesa tra Università degli Studi di Ferrara e Copresc firmato in data 30/06/2014, potrà vedere riconosciuti crediti di tipo F per il tirocinio. Tale riconoscimento potrà avvenire qualora il volontario/studente presenti al termine dell'anno di servizio istanza alla Segreteria della Facoltà a cui è iscritto e sarà subordinato alla verifica della congruità del progetto con il percorso curriculare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio di riferimento e sottoposto alla Commissione crediti che delibererà in merito al numero di crediti riconoscibili. Riconoscimento delle competenze TRASVERSALI (SOCIALI E CIVICHE)

L'ente rilascerà al Volontario che abbia terminato il Servizio un attestato, valido ai fini curriculari, di frequenza formativa e di percorso di apprendimento in servizio civile, relativo alle conoscenze, abilità e attitudini essenziali legate, secondo l'accezione della Raccomandazione UE del 18/12/2006, all'ambito 6 delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE).

Riconoscimento delle competenze SPECIFICHE

Al termine del Servizio svolto l'ente rilascerà, al Volontario che ne abbia fatto richiesta, un attestato valido ai fini curriculari atto a certificare formalmente le competenze specifiche acquisite durante l'espletamento del servizio e riportate di seguito:

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI:

Il progetto prevede n. 45 ore di formazione generale obbligatoria sui valori del servizio civile (la storia, la normativa, associazionismo e volontariato...) in generale, insieme ai volontari di altri enti.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Il Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile sarà realizzato in maniera coordinata e congiunta nell'ambito del Copresc mediante 4 ore di approfondimento dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza nei luoghi di servizio.

La formazione specifica si svilupperà come segue per una durata di 70 ore:

Modulo 1: I servizi socioassistenziali per anziani :tipologia e obiettivi. Il sistema gestione qualità nei servizi assistenziali

Modulo 2: Il contesto sociale e normativo dei servizi per anziani: L.32/2000; L.R. 2/2003. Gli strumenti della programmazione: Il Piano nazionale dei servizi di Assistenza sociale, il Piano regionale socio-sanitario , il piano di Zona;

Modulo 3: Modalità di relazione con il paziente anziano e con le persone diversamente abili

Modulo 4: Competenze richieste per l'attività di aiuto : competenze di base e trasversali